



**AVVISO PUBBLICO  
PER LA REALIZZAZIONE DI MERCATI OCCASIONALI  
E RASSEGNE HOBBISTICHE NELL'ANNO 2019**

**IL DIRETTORE DEL SETTORE**

rende noto che con determinazione dirigenziale R.G. n. 1045 del 15/05/2019 è stato approvato l'avviso pubblico per la realizzazione di mercati occasionali e rassegne hobbistiche nell'anno 2019.

Premesso che si intende:

- per "**mercato occasionale**" (o "**mercantino**") l'iniziativa organizzata da soggetti diversi dal Comune, non classificabile come manifestazione fieristica, finalizzata alla vendita su aree pubbliche di prodotti alimentari o non alimentari, effettuata da una pluralità di imprese commerciali o di produzione, munite di titolo autorizzativo per il commercio o per la vendita al dettaglio sulle aree pubbliche. Sono equiparati ai mercati occasionali e disciplinati dal presente bando i mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, di cui al decreto ministeriale 20 novembre 2007, che non si svolgono a cadenza prestabilita ;
- per "**rassegna hobbistica**" l'iniziativa, realizzata su area pubblica, in cui una pluralità di soggetti privati espone, scambia, baratta o vende oggetti di modico valore dagli stessi realizzati o collezionati in forma non professionale, nell'ambito di un'attività svolta saltuariamente, senza vincolo di subordinazione e senza organizzazione di mezzi;

Dato atto che il Comune di Como, nell'accogliere le iniziative di cui sopra, intende offrire ai residenti, ai turisti e a coloro che si trovano in città per lavoro, studio o altre ragioni, l'opportunità

- per quanto riguarda i *mercati occasionali*, di conoscere, confrontare e acquistare prodotti tipici e tradizionali di qualità, con preferenza per quelli provenienti da specifici ambiti territoriali e prodotti da imprese agricole o artigianali operanti nello stesso ambito;
- per quanto attiene alle *rassegne hobbistiche*, di conoscere, scambiare o acquistare prodotti non reperibili nell'ordinario circuito commerciale, in quanto frutti dell'attività creativa individuale o di attività collezionistiche poste in essere al di fuori di qualsiasi organizzazione di tipo imprenditoriale;

**AVVISA**

che, allo scopo di consentire la migliore programmazione dell'utilizzo delle aree comunali e un'adeguata pubblicizzazione degli eventi da parte del Comune, i soggetti interessati a organizzare

**MERCATI OCCASIONALI o RASSEGNE HOBBISTICHE**

**possono presentare domanda di occupazione del suolo pubblico**

**ENTRO IL GIORNO 3 GIUGNO 2019**

Il Comune si riserva di riaprire in corso d'anno il termine di presentazione delle domande. Si riserva inoltre, qualora dovesse richiederlo l'eventuale modifica della disciplina regionale in materia di commercio sulle aree pubbliche, di annullare o modificare il presente avviso.

## Art. 1. Condizioni generali

1. Nel seguito si intende:

- per **iniziativa** un mercato occasionale o una rassegna hobbistica ben individuabile in relazione alla denominazione, alle caratteristiche delle attrezzature impiegate e, soprattutto, ai soggetti partecipanti e alle merci trattate;
- per **organizzatore** il soggetto – imprenditore, associazione, privato cittadino, ecc. – che promuove e gestisce l’iniziativa, assumendone le relative responsabilità, e che fa da tramite tra il Comune e i partecipanti.

2. Ciò premesso, l’accoglimento delle richieste di concessione del suolo pubblico per realizzare mercati occasionali e rassegne hobbistiche è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) ciascun organizzatore nel corso dello stesso anno solare può effettuare sul territorio comunale molteplici iniziative, le quali devono essere diverse tra loro sia riguardo ai soggetti partecipanti (almeno il 50% di soggetti diversi) sia rispetto alla tipologia di prodotti trattati. La medesima iniziativa non può essere replicata da organizzatori diversi.
- b) fuori dalla città murata si possono svolgere contemporaneamente fino a due mercati occasionali o due rassegne hobbistiche, purché realizzati in spazi diversi; nell’ambito della Città murata è possibile svolgere contemporaneamente solo un mercato occasionale e due rassegne hobbistiche, in spazi diversi. Nei limiti di cui sopra, in caso di pluralità di domande per un medesimo spazio o per spazi diversi superando i detti limiti, si darà prevalenza all’iniziativa che consegue il maggior punteggio;
- c) nelle aree del centro storico (zona CT1 del Piano di Governo del Territorio) le iniziative sono costituite da soli banchi espositivi, identici per colore e quanto meno simili per dimensioni e attrezzature impiegate (banco; ombrellone, tenda o gazebo), con esclusione degli autoveicoli; l’accesso dei mezzi nelle zone pedonali o a traffico limitato è consentito solo per le operazioni di montaggio/smontaggio delle attrezzature e carico/scarico delle merci, in fasce orarie prestabilite, e previa autorizzazione da chiedersi, su iniziativa dell’organizzatore, alla Polizia Locale.
- d) le coperture dei banchi espositivi (gazebo, ombrelloni o tende) sono di colore bianco o panna, salvo che l’iniziativa disponga già di un proprio allestimento caratterizzante e sia espressamente autorizzata;
- e) nei principali punti di accesso all’area occupata è collocata una locandina informativa – riportante la denominazione o il logo dell’iniziativa o dell’organizzatore, nonché quello del Comune di Como (fornito dal Comune stesso) – con la denominazione dell’iniziativa e la tipologia (mercato occasionale o rassegna hobbistica).
- f) i mercati occasionali e le rassegne hobbistiche si svolgono nei mesi da giugno a novembre compreso. Nei mesi di giugno, luglio e agosto non si svolgono mercati occasionali del settore alimentare. Nei mesi di novembre i mercati occasionali e le rassegne hobbistiche si svolgono solo se compatibili con le iniziative di carattere natalizio eventualmente organizzate o promosse dal Comune.
- g) l’iniziativa che non si è potuta svolgere a causa di avversità atmosferiche o per sopravvenuta e non prevedibile indisponibilità dell’area assegnata può essere differita ad altra data, se disponibile.
- h) le manifestazioni di qualunque genere organizzate o promosse dal Comune hanno priorità nell’assegnazione delle aree pubbliche.
- i) è onere dell’organizzatore provvedere alla raccolta e all’allontanamento dei rifiuti prodotti nell’ambito dell’iniziativa, specificandone le modalità di effettuazione all’atto della domanda; in ogni caso è tassativamente vietato abbandonare rifiuti di ogni genere sul suolo pubblico.
- j) **l’iniziativa deve essere strettamente conforme alla descrizione presentata a corredo della domanda. Per tale ragione all’organizzatore verrà rilasciata concessione corredata di dettagliata indicazione della composizione dell’iniziativa, ivi compreso l’elenco degli operatori e relativi prodotti esitati; qualora al controllo della Polizia Locale l’iniziativa risulti difforme dal titolo rilasciato, sarà comminata la prevista sanzione, con obbligo di rimozione immediata del banco non conforme, oltre all’annullamento delle eventuali ulteriori concessioni previste/rilasciate al medesimo organiz-**

**zatore.**

- k) alle iniziative non possono partecipare contemporaneamente imprenditori e privati hobbisti, onde evitare di ingenerare equivoci nel pubblico.

**3. Condizioni per i “mercati occasionali”**

- a) in considerazione dello scopo che il Comune di Como si prefigge nell'accogliere i *mercati occasionali*, questi possono trattare uno specifico prodotto soltanto (p.es.: il cioccolato; il vetro soffiato) oppure due o anche più prodotti, purché strettamente legati tra loro per caratteristiche merceologiche (p.es.: pane e pasta; vini, birre e liquori; soprammobili in vetro, ceramica e porcellana); in tal caso non è richiesto che i prodotti provengano da un ambito territoriale limitato e/o specifico. In alternativa i *mercati occasionali* possono trattare una pluralità di prodotti eterogenei, appartenenti, tuttavia, allo stesso settore merceologico alimentare o non alimentare, purché essi siano espressione della produzione tipica di un ambito territoriale ben connotato per caratteristiche geografiche, culturali o tradizionali, preferibilmente ristretto ad un ambito regionale o sub-regionale (p.es.: le d.o.p. italiane; i prodotti alimentari tipici piemontesi; la gastronomia mantovana). In tutti i casi è data priorità ai mercati occasionali formati da imprese agricole o artigianali che producono direttamente i prodotti venduti o, se trattasi di imprese commerciali, a quelle provenienti dall'ambito territoriale di riferimento del *mercato occasionale*.
- b) nei *mercati occasionali* del settore non alimentare non è ammessa la presenza di prodotti alimentari; nei *mercati occasionali* del settore alimentare è ammessa la presenza di un numero limitato di banchi che trattano prodotti non alimentari, comunque non superiore ad un quinto dei banchi alimentari, purché si tratti di prodotti dell'artigianato artistico o tradizionale riferiti alla cucina e alla tavola (sono tassativamente vietati oggetti non alimentari che non siano strettamente legati al tema alimentare trattato, quali ad esempio cover di telefoni, stoviglie in silicone, prodotti per la pulizia della casa, prodotti shaggy e tutto ciò che richiami i mercati ordinari);
- c) ogni *mercato occasionale* può effettuarsi per la durata temporale di un giorno da scegliersi da venerdì a domenica, da giugno a novembre compreso, compatibilmente con le necessità dell'Amministrazione che preesistono o che eventualmente interverranno.
- d) nei *mercati occasionali* del settore alimentare non è ammessa la preparazione estemporanea di cibi cotti, fatto salvo il semplice riscaldamento di prodotti gastronomici e bevande già pronti.
- e) è obbligatorio presentare, prima dell'inizio dei *mercati occasionali* del settore alimentare, segnalazione certificata di inizio attività ai fini igienico-sanitari, da compilare on-line tramite l'apposito applicativo accessibile dal portale Impresa in un giorno (<https://www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap>) o dal portale del Comune di Como ([www.comune.como.it](http://www.comune.como.it)).
- f) è obbligatorio esporre al pubblico, in maniera ben visibile, il prezzo delle merci.

**4. Condizioni per le “rassegne hobbistiche”**

- a) nelle *rassegne hobbistiche*, poiché l'esposizione dei beni non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile, il prezzo non deve essere esposto e si forma attraverso la libera contrattazione dei soggetti.
- b) ogni *rassegna hobbistica* può effettuarsi per la durata temporale di un giorno da scegliersi da venerdì a domenica da giugno a novembre compreso, compatibilmente con le necessità dell'Amministrazione che preesistono o che eventualmente interverranno.

**Art. 2. Presentazione della domanda**

- 1. Le domande di concessione di suolo pubblico, da redigere esclusivamente sui modelli allegati al presente avviso, devono essere presentate con le seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Como;
- spedizione mediante posta raccomandata di domanda cartacea corredata di tutti gli allegati richiesti e di un CD contenente tutta la documentazione prodotta in cartaceo. In caso di spedizione, si ritengono consegnate nei termini esclusivamente le domande pervenute entro il termine perentorio del presente avviso;
- posta elettronica certificata, all'indirizzo: [commercio@comune.pec.como.it](mailto:commercio@comune.pec.como.it) (l'invio può essere effettuato tramite un intermediario munito di apposita procura).

2. Alla domanda, in regola con l'imposta di bollo di cui al successivo punto 3, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) **fotocopia del documento di identità in corso di validità** del soggetto che presenta la domanda;
- b) bozza della **locandina informativa**;
- c) **fotografie** dei gazebo o delle tende che saranno installati a copertura dei banchi espositivi ed eventuali fotografie di precedenti iniziative;
- d) **planimetria** dell'area richiesta con indicazione della collocazione dei banchi espositivi (sono allegata al presente avviso le mappe di alcune delle aree disponibili; per le altre aree si dovrà provvedere in autonomia a fornire una mappa in scala redatta in forma chiara ed esaustiva);
- e) **per le sole domande relative alle rassegne hobbistiche: attestazione** di non essere operatore professionale del commercio o della produzione dei beni che espone, resa da ciascun partecipante nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nello schema di domanda di partecipazione che l'organizzatore dovrà avere cura di **compilare in ogni sua parte** sono inoltre contenuti:

- la relazione di presentazione dell'iniziativa con gli elementi idonei alla valutazione di cui al successivo articolo 3) comma 2 "*criteri di valutazione*" che deve essere compilata sulla base dello schema annesso alla domanda stessa;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente:
  - Il rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
  - l'impegno a mantenere la pulizia e il decoro dell'area in concessione e a provvedere al ripristino naturale della zona al termine del mercatino occasionale (*a tale fine la concessione sarà rilasciata previo versamento di un deposito cauzionale a garanzia del ripristino degli eventuali danni arrecati quantificato in un importo di € 1.000,00 per ciascuna data assegnata*).

3. L'imposta di bollo di € 16,00 deve essere assolta in uno dei seguenti modi:

- applicazione di marca da bollo sulla domanda cartacea;
- pagamento mediante modello F23, nel quale va indicata la denominazione dell'iniziativa e l'anno di riferimento, di cui va allegata fotocopia alla domanda cartacea.

4. Avuta comunicazione dell'accoglimento della domanda, l'organizzatore, almeno 15 giorni prima di quello in cui si svolgerà l'iniziativa, deve inviare la seguente documentazione, in mancanza della quale il suolo pubblico non viene concesso:

- 1) **elenco dei partecipanti**, con indicazione di: cognome e nome per le persone fisiche o denominazione per le persone giuridiche, codice fiscale, estremi del titolo autorizzativo posseduto, prodotti trattati;
- 2) copia dell'**autorizzazione** per il commercio sulle aree pubbliche di ciascun partecipante o titolo di abilitazione alla vendita sulle aree pubbliche, nel caso di *mercato occasionale*; **attestazione** di non essere operatore professionale del commercio o della produzione dei beni che espone, resa da cia-

scun partecipante nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di *rassegna hobbistica*;

- 3) relazione descrittiva circa le **modalità di approvvigionamento** elettrico e idrico (ove occorranza), di smaltimento dei rifiuti prodotti e di pulizia dell'area, nonché del rispetto dei requisiti igienico-sanitari nel caso di vendita di generi alimentari, anche con riferimento alla dotazione o reperimento di servizi igienici destinati ai partecipanti. Si precisa che il Comune di Como **non** fornisce energia elettrica e acqua ed è quindi onere dell'organizzatore provvedere per tempo a stipulare i necessari contratti con le imprese fornitrici.

### **Art. 3. Arete destinate alle iniziative e calendario**

1. Le aree destinate ai *mercati occasionali* sono le seguenti:
  - **Piazza San Fedele** (*escluse le giornate di sabato e limitatamente all'area centrale della piazza, riconoscibile dalla pavimentazione uniforme*) **(no-food)**
  - **Piazza Roma (no-food) / Piazza Grimoldi (no-food);**
  - **Via Caio Plinio Secondo;**
  - **Via Borgovico vecchia;**
  - **Area del Mercato Mercerie** (*solo nei giorni e orari in cui non si tiene il mercato*)
  - **Viale Filippo Corridoni;**
  - **Parccheggio di via Sant'Antonino – Albate;**
  - **Parccheggio di via Sportivi Comaschi – Muggiò;**
  - **Parccheggio di viale Rimembranze – Breccia;**
  - **Parccheggio di piazzale Giotto – Prestino;**
  - **Parccheggio di via Segantini – Sagnino;**
2. Le aree destinate alle *rassegne hobbistiche* sono le seguenti:
  - **Piazza San Fedele** (*escluse le giornate di sabato e limitatamente all'area centrale della piazza, riconoscibile dalla pavimentazione uniforme*)
  - **Piazza Roma;**
  - **Via Caio Plinio Secondo;**
  - **Via Borgovico vecchia;**
  - **Area del Mercato Mercerie** (*solo nei giorni e orari in cui non si tiene il mercato*)
  - **Viale Filippo Corridoni;**
  - **Piazza Grimoldi;**
  - **Parccheggio di via Sant'Antonino – Albate;**
  - **Parccheggio di via Sportivi Comaschi – Muggiò;**
  - **Parccheggio di viale Rimembranze – Breccia;**
  - **Parccheggio di piazzale Giotto – Prestino;**
  - **Parccheggio di via Segantini – Sagnino;**
  - **Piazza Medaglie d'Oro / via Vittorio Emanuele II / Via Perti;**
  - **Via Muralto / Via Ballarini;**
3. Altre aree della Città murata, della convalle o dei quartieri periferici possono essere assegnate a richiesta dell'organizzatore, acquisiti i pareri della Polizia Locale, del Settore Mobilità, del Settore Reti e previo assenso della Giunta Comunale.
4. Le aree sono in ogni caso assegnate a discrezione del Comune, tenuto conto delle preferenze espresse nella domanda, sulla base delle caratteristiche e dimensioni dell'iniziativa proposta, compatibilmente con lo svolgimento di manifestazioni direttamente organizzate o promosse dal Comune stesso e, in generale, subordinatamente alle esigenze di interesse pubblico. Il Comune inoltre si riserva, per dette ragioni, di modificare la data o il luogo di svolgimento dell'iniziativa ancorché già autorizzata, senza oneri per il Comune stesso.

## Art. 4. Valutazione delle domande

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, le stesse, sono esaminate al fine della loro ammissibilità, sulla base delle condizioni indicate all'art. 1 paragrafo 2 e art. 2, paragrafi 1,2,3, e valutate secondo i criteri elencati nel seguito. Nel caso in cui non siano forniti elementi sufficienti di valutazione è attribuito il punteggio pari a zero.

2. Qualora due o più iniziative risultino tra loro concorrenti in relazione al luogo e al giorno di svolgimento è data precedenza all'iniziativa che ha ottenuto il punteggio più elevato a seguito della valutazione. In caso di parità si procede mediante estrazione a sorte. I mercati occasionali hanno comunque precedenza rispetto alle rassegne hobbistiche.

### 3. Criteri di valutazione per i mercati occasionali

I criteri di valutazione delle domande riferite ai mercati occasionali e i relativi punteggi sono riportati nella tabella che segue.

		Punti	
<b>1.1</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>		
	aggregazione, anche informale, di imprese commerciali o artigiane operanti nel Comune di Como (es. comitati di via o di quartiere); consorzi di imprese; associazioni di categoria delle imprese commerciali o artigiane	<b>4</b>	
	altri soggetti	<b>2</b>	
<b>1.2.A</b>	Professionalità del soggetto organizzatore, acquisita nel commercio su area pubblica in Como, costituita dal maggior numero di presenze del soggetto medesimo in Como nel periodo decorrente dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018. Come di seguito assegnato:		
<b>1.2.A.1</b>	Se uguale o maggiore di 10 volte	<b>4</b>	
<b>1.2.A.2</b>	Se compreso tra 6 e 9 volte	<b>2</b>	
<b>1.2.A.3</b>	Se uguale o inferiore a 5 volte	<b>0</b>	
<b>2)</b>	<b>PRODOTTI TRATTATI</b>		
	A) caratteristiche di specificità e provenienza dei prodotti;	iniziativa che tratta uno specifico prodotto o più prodotti correlati per caratteristiche merceologiche, provenienti da un ambito territoriale determinato	<b>4</b>
		iniziativa che tratta uno specifico prodotto o più prodotti correlati per caratteristiche merceologiche, non provenienti da un ambito territoriale determinato	<b>3</b>
		iniziativa che tratta una molteplicità di prodotti provenienti da ambito territoriale più ristretto di una regione	<b>3</b>
		iniziativa che tratta una molteplicità di prodotti provenienti da una regione	<b>2</b>
		iniziativa che tratta una molteplicità di prodotti provenienti da ambito territoriale omogeneo più ampio di una regione	<b>1</b>
	B) qualità e tipicità dei prodotti	prevalenza di: DOP e DOCG; artigianato tradizionale e artistico; antiquariato	<b>4</b>
		prevalenza di IGP e DOC	<b>3</b>
		prevalenza di STG e IGT	<b>2</b>
prevalenza di prodotti diversi dai precedenti		<b>1</b>	

3)	<b>IMPRESE PARTECIPANTI</b>	
	esclusivamente imprese di produzione agricola o artigianale	4
	prevalentemente imprese di produzione agricola o artigianale (> 75% o > 50%) solo o prevalentemente imprese commerciali	3 o 2 1
4)	<b>ALLESTIMENTO</b>	
	grado di aderenza alle condizioni indicate al paragrafo 1 (banchi uniformi per dimensioni e allestimenti; coperture uniformi per tipologia, forma e colore)	da 1 a 2

5 j)	<b>INIZIATIVE ABBINATE</b>	
	iniziative dimostrative o informative riguardanti il prodotto trattato, di apprezzabile interesse	4
	iniziative dimostrative o informative o di intrattenimento diverse dalle precedenti	3
	nessuna iniziativa abbinata	0

#### 4. Criteria di valutazione per le rassegne hobbistiche

I criteri di valutazione delle domande riferite alle rassegne hobbistiche e i relativi punteggi sono riportati nella tabella che segue.

		Punti
1)	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	
	A) aggregazione, anche informale, di soggetti operanti sul territorio del Comune di Como da almeno due anni	4
	B) aggregazione, anche informale, di soggetti che non abbiano operato nel territorio del Comune di Como o che operino da meno di due anni	2
2)	<b>PRODOTTI TRATTATI</b>	
	originalità e varietà degli oggetti esposti	da 0 a 3
3)	<b>ALLESTIMENTO</b>	
	grado di aderenza alle condizioni indicate al paragrafo 1 (banchi uniformi per dimensioni e allestimenti; coperture uniformi per tipologia, forma e colore) e addobbi natalizi	da 1 a 3
4)	<b>INIZIATIVE ABBINATE</b>	
	iniziative dimostrative o informative riguardanti il prodotto trattato, di apprezzabile interesse	4
	iniziative dimostrative o informative o di intrattenimento diverse dalle precedenti	3
	nessuna iniziativa abbinata	0

5. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, le stesse saranno valutate da una apposita commissione in base a quanto previsto agli art. 1 e 2 ed i base ai criteri di cui all'art. 4.

### Art. 5. Concessioni del suolo pubblico

1. Le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico sono rilasciate a titolo oneroso, verso pagamento in via anticipata del canone (o della prima rata, se superiore a € 500,00) nella misura prevista dalla tariffa vigente al momento dell'occupazione, applicata per intero sia ai *mercati occasionali* che alle *rassegne hobbistiche*.

2. La tariffa per mq e per giorno di occupazione, in base al vigente *Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici*, è la seguente (per le aree non indicate la tariffa è rapportata alla categoria della strada):

	Mercati occasionali		Rassegne hobbistiche
	per i primi 200 mq	oltre	
Piazza San Fedele	€ 1,47	€ 2,646	€ 1,47
Piazza Roma	€ 0,82	€ 1,476	€ 0,82

Via Borgovico vecchia	€ 0,82	€ 1,476	€ 0,82
Via Caio Plinio Secondo	€ 1,34	€ 2,412	€ 1,34
Area Mercato Mercerie	€ 0,82	€ 1,476	€ 0,82
Viale Corridoni	€ 0,82	€ 1,476	€ 0,82
Piazza Grimoldi	€ 1,34	€ 2,41	€ 1,34
Parcheggio di via Sant'Antonino – Albate	€ 0,20	€ 0,36	€ 0,20
Parcheggio di via Sportivi Comaschi	€ 0,20	€ 0,36	€ 0,20
Parcheggio di viale Rimembranze	€ 0,20	€ 0,36	€ 0,20
Parcheggio di piazzale Giotto	€ 0,30	€ 0,54	€ 0,30
Parcheggio di via Segantini	€ 0,20	€ 0,36	€ 0,20
Piazza Medaglie d'Oro / Via Vittorio Emanuele	<i>n.a</i>	<i>n.a</i>	€ 0,82
Via Perti	<i>n.a</i>	<i>n.a</i>	€ 0,82
Via Muralto	<i>n.a</i>	<i>n.a</i>	€ 1,34
Via Ballarini	<i>n.a</i>	<i>n.a</i>	€ 1,34

**3.** Il concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale infruttifero, per un importo di € 1.000 per ciascuna data assegnata, a garanzia del proprio impegno a mantenere la pulizia e il decoro dell'area che sarà assegnata in concessione e a provvedere al ripristino naturale della zona al termine dell'occupazione.

Per ulteriori informazioni:

COMUNE DI COMO  
 SETTORE COMMERCIO E ATTIVITA' ECONOMICHE – CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECA  
 SERVIZIO COMMERCIO  
 Tel. 031/252.503-523  
 PEC: [commercio@comune.pec.como.it](mailto:commercio@comune.pec.como.it)

Avv. Maria Antonietta MARCIANO